



Chi sta sperimentando da tempo l'uso di ChatGPT ha ben chiara l'importanza della corretta scrittura del prompt, vale a dire della richiesta che noi inoltriamo al chatbot. In America si comincia a parlare di veri e propri indirizzi di *prompt engineering*.

OpenAI ha rilasciato una vera e propria guida utile in 6 punti per scrivere prompt e ottenere i migliori risultati.

Eccoli riassunti:

Strategia 1 - Scrivere istruzioni chiare:

Includere dettagli nelle richieste per ottenere risposte più pertinenti.

Specificare i passaggi necessari per completare un compito

Fornire esempi

Strategia 2 - Fornire un testo di riferimento:

Chiedete a ChatGPT di rispondere utilizzando un testo di riferimento, come un link a un PDF o a un sito web.

Istruire il ChatGPT a rispondere con citazioni da un testo di riferimento.

Strategia 3 - Dividere i compiti complessi in sotto compiti più semplici:

Poiché c'è un limite alla quantità di testo che si può inserire in ChatGPT, riassumete i documenti lunghi pezzo per pezzo per rimanere entro il limite.

Per le richieste che comportano istruzioni multiple, provare a suddividere le richieste in parti più piccole.

Strategia 4 - Date a ChatGPT un po' di tempo per pensare:

Chiedere a ChatGPT di elaborare la propria soluzione prima di giungere a una conclusione affrettata.

Chiedere a ChatGPT se ha tralasciato qualcosa nei passaggi precedenti.

Strategia 5 - Utilizzare strumenti esterni per le attività di coding

Utilizzare l'esecuzione del codice per eseguire calcoli più accurati o chiamare API esterne.

Dare a ChatGPT accesso a funzioni specifiche

Strategia 6 - Testare sistematicamente le modifiche:

Valutare i risultati di ChatGPT con riferimento alle risposte standard.

[Il documento completo](#)

{jcomments on}